

5 aprile 2023 14:20

Famiglie ed economia. Al calo dell'inflazione non corrisponde benessere di lavoratori e consumatori

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)

L'inflazione degli ultimi mesi, dopo le fiammate a due cifre di alcuni mesi fa, ha cominciato a calare soprattutto grazie agli effetti della diminuzione delle bollette del gas, [ancora in fase calante](#), a cui si aggiungono anche le recenti [diminuzioni della luce](#).

A febbraio 2023, [dati Istat di oggi](#), le vendite al dettaglio sono in calo (-0,1% in valore e -0,9% in volume), grazie ai prodotti alimentari, nonostante i prodotti non alimentari siano in lieve aumento.

E sempre [Istat di oggi](#) ci informa che il potere d'acquisto delle famiglie, rispetto al precedente trimestre, è calato del 3,7% (4).

Cosa non torna, visto che quando il calo inflattivo si confronta coi consumatori, i numeri diventano negativi?

Il calo dell'inflazione si determina da dinamiche che travalicano le politiche nazionali, i mercati energetici europei e mondiali. Quando c'è l'impatto con l'economia italiana, la dinamica del tornare indietro è sconosciuta ad imprenditori ed amministratori: i prezzi dei beni primari rimangono inalterati e, al massimo, diminuiscono la crescita, mentre le remunerazioni rimangono sempre al palo.

Questo vorrebbe dire che c'è qualcosa che non va nell'economia italiana e nei suoi imprenditori, pubblici e privati. Governo? Legislatori? Vari attori non lavoratori e non consumatori?

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)